



ALL'ILLVSTRISS.  
ET ECCELL.<sup>MA</sup>

SIGNORA  
CAMILLA CAETANA  
CAETANA

Duchessa di Traetto.



**D**ONNA CAMILLA, che la notte allumi,  
E toglie il lume à Stelle, e oscuri il Sole  
Al più stridente albor gigli, e viole,  
Apri, e spezzì il Diamante, e'l gel consumi.  
L'ali già tronchi à mille Cigni impiumi,

Ond'è ch'illustre schiera ogn'hor ne vole,  
Le Tue virtù cantando vniche, e sole,  
Dai legge alle tempeste; e fermi i fiumi.  
Ma sarebbe atto à pena un nuouo Homero  
A figurar di tante una sol parte,  
Ch'ornan l'anima Tua candida, e pura;  
Perche pur non capisce human pensiero,  
Non ch'altri lo descriva in rozze carte  
Il bel, che di morir non hà paura.